

continua dalla prima pagina

frontare e superare grandi problemi e disastri, dalla bomba atomica, passando per i rischi di terremoto fino a Fukushima. Hanno valori straordinari. Per quanto riguarda il teatro, stiamo avviando collaborazioni con la Bi-vacco Hall di Otsu e il Kioio Theatre di Tokio specializzati in musica barocca.

Ad oggi qual è la situazione e quali sono le prospettive del Comune, avete già un cartellone 2012? Ora il teatro ha un progetto per il biennio 2012-2013, con un impegno che mi auguro già dal prossimo mese, metterà in cantiere una serie di attività affinché il Comunale di Bologna sia capace di misurarsi con i migliori teatri del mondo. Stiamo rivedendo con le organizzazioni sindacali la produzione del teatro per avere una migliore efficienza ed efficacia a perseguire gli obiettivi che ci siamo posti, in modo che l'incombenza educativa che abbiamo nei confronti della collettività possa essere perseguita anche nel 21° secolo, nella maniera più efficace.

A questo proposito siete riusciti a riportare i giovani all'opera, a teatro? Il problema in Italia è proprio questo ed affonda le radici nella quasi mancanza di educazione musicale. Il livello di educazione musicale andrebbe corretto partendo con educare i bambini fin dalle materne. Solo così riusciremo a riempire i teatri di giovani. Negli altri paesi il livello di educazione musicale è più alto. Il teatro si deve muovere sviluppando progetti educativi con le scuole per agevolare l'accesso del teatro ai giovani. L'anno scorso sono state fatte diverse attività in questo senso, anche per i bambini, come il Coro delle Voci bianche, le prove d'orchestra. Bologna deve tornare a credere nel proprio teatro, questa è la cosa più importante oggi.

Al Sovrintendente brillano gli occhi quando mi fa vedere le numerose lettere di ringraziamento provenienti dal Giappone che custodisce insieme ad una serie di documenti di attività che ha condotto in tutto il mondo, Pechino compresa, dove a mezz'ora da piazza Tianamen oggi si trova uno dei più straordinari teatri del mondo, il Grande Teatro Nazionale a forma di uovo con all'interno ben 3 auditorium: The National Center of Performing Art. Anche noi, abbiamo un tesoro in città... di teatro e di mestiere, non dimentichiamocelo! Auguriamo al Sovrintendente e a tutti i lavoratori del Teatro di vedere realizzati i loro progetti e riconosciuti i grandi meriti, all'estero ma soprattutto nella nostra città della quale il Teatro è portavoce nel mondo....aspettando di celebrare i 250 anni insieme a loro.

www.tcbo.it

BIOGRAFIA

Nel 2011 è nominato Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna
Dal 2009 al 2010 Consulente Teatro Massimo di Catania.
Da luglio del 1999 e fino all'Aprile del 2009 Teatro dell'Opera di Roma
Leggi tutta la biografia sul sito
www.francescoernani.it

Design sostenibile

continua dalla prima pagina

il giusto tocco di originalità. Riuso è la parola d'ordine attorno alla quale ruota il mio lavoro; meno spreco e più impegno in difesa dell'ambiente.

Ci puoi fare un esempio di prodotti che hai creato?
Un tavolino di nome "COME MI GIRAI"
Si può comporre e scomporre a piacere, così come ti gira, a seconda di come ci si sveglia la mattina, lo si può trasformare e rinnovarlo



continuamente! POUFF con cuscino intercambiabile a seconda delle stagioni!!!



INCUBO moduli componibili per creare librerie, scaffalature, comodini,

portaoggetti....
A quale mercato sono rivolte le tue produzioni?
Le mie produzioni sono rivolte a chiunque voglia distinguersi aiutando concretamente il nostro Pianeta. Aziende, attività commerciali, privati

"L'uomo distratto ingrassa il ladro"

Assistenza
Estesa all'intera regione Emilia Romagna e a tutto il territorio nazionale, con possibilità di contratto di manutenzione, anche in collaborazione con la società:

Sicurezza
Bertoni Sicurezza srl
& Prestigio

Casseforti usate d'occasione

Casseforti e armadi su misura

Bertoni Sicurezza srl
V.LE SILVANI, 9/C - 40122 BOLOGNA
TEL. 051 551700 FAX 051 5286350
www.bertonisicurezza.com
e-mail: info@bertonisicurezza.com

Torna a Bologna lo spettacolo più rappresentato al mondo!!!

MATCH d'improvvisazione teatrale

TUTTI I VENERDI
dal 14 OTTOBRE al 2 DICEMBRE 2011
ore 21.30 - sala CENTOFIORI via Gorki 16, Bologna

CAMPIONATO PROFESSIONISTI

Parità spettacolo tra 2 squadre di attori che improvvisano su temi estratti a sorte da un inflessibile arbitro. Il pubblico partecipa attivamente suggerendo i temi e volando l'una o l'altra squadra, determinando l'andamento del Match.

ven 14/10 **BOLOGNA vs FIRENZE**
ven 21/10 **BOLOGNA vs TORINO**
ven 28/10 **RAVENNA vs BOLOGNA**
ven 04/11 **FIRENZE vs TORINO**
ven 18/11 **RAVENNA vs TORINO**
ven 25/11 **RAVENNA vs FIRENZE**
ven 02/12 **FINALE**

ore 21.30 - sala CENTOFIORI via Gorki 16, Bologna
intero 12,00 € ridotto 10,00 €

Info e prenotazioni 334 6751929 - www.bolleville.it

che vogliono comunicare il loro rispetto per l'ambiente utilizzando per primi arredi ecologici per vetrine, stand in fiere ecc.
Il 14 ottobre da Re Mida terrai insieme alla scenografa Veronica Boccolari un laboratorio sulle sedie..... di cosa si tratta?
Il workshop che terremo sabato 22 Ottobre (a proposito le iscrizioni sono aperte) si chiama PI-GRECA sarà un pomeriggio di lavoro dove ogni partecipante potrà realizzare una seduta utilizzando i materiali che ReMida mette a disposizione. Si comincia facendo un giro di esplorazione e scoperta dei materiali, poi se ne scelgono alcuni per la costruzione della seduta PI-GRECA formata da tubi di cartone, uno

schienale di sedia da ufficio e tessuti. Hai arredato un negozio qui a Bologna, ci puoi dire quale e dove? Si si tratta dell'ampliamento del Mercatino del Libro dedicato alla diffusione di elettroniche vintage hi fi vinile cd...
Sogni nel cassetto? Realizzare allestimenti per eventi, scenografie teatrali (qualcosa ho fatto già)...il sogno si sta realizzando! Le idee prendono forma!
Prossime fiere? Immagina Arte in fiera a Reggio Emilia dal 21 al 24 ottobre 2011
Artò a Torino dal 4 al 7 novembre 2011

Fa' la cosa giusta a Fieramilanocity 30-31 marzo - 1° aprile 2012

Scacciapensieri sala d'aspetto

Aldina Gozzi ha pensato alle sale d'attesa, ad un modo per ravvivare, renderle divertenti cercare in qualche modo di alleviare la tensione, per fare trascorrere piacevolmente i minuti di attesa prima di entrare da...
L'idea ha preso forma, inserire un elemento ludico negli arredi.
L'allestimento è composto da sgabelli e tavolini
Ha così progettato e realizzato tavolini con incastonati nel piano, giochi e forme colorate di varie dimensioni.
Tali elementi sono estraibili e ricomponibili a piacimento, così è possibile tornare un po' bambini e soprattutto riprendere quella parte di noi più scanzonata.

Bologna da vivere magazine

23.29 settembre 2011

21° secolo Tutti all'Opera anche a Bologna per preservare un patrimonio dell'umanità.

Intervista a Francesco Ernani, sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna

di Beatrice Di Pisa

Sono le 16. Ho appuntamento con il Sovrintendente della Fondazione del Teatro Comunale di Bologna Francesco Ernani, tornato a fine settembre dalla tournée in Giappone con l'orchestra del Teatro.

Un rientro forse poco celebrato in città nonostante l'enorme successo di pubblico e gli apprezzamenti ottenuti in Giappone che ha visto il tutto esaurito per le 11 Opere in programma. Poco celebrato viste le incertezze circa il futuro e il cartellone della prossima stagione del Comunale di Bologna, il primo esempio di teatro pubblico del passato che il prossimo anno compie ben 250 anni.

Il teatro è buio e silenzioso, come se fosse in attesa, in attesa della prossima rappresentazione, in attesa di conoscere il proprio futuro.

L'atmosfera che si respira negli uffici non è delle più rilassate e lo si percepisce nonostante i sorrisi dei dipendenti e la gentilezza del Sovrintendente, un uomo dall'esperienza straordinaria che ha prestato a Bologna, da inizio anno, il suo lavoro, i suoi contatti con tutto il mondo per risollevare il nostro Teatro e non solo. Il problema del teatro, della musica, dell'opera è italiano.

Sovrintendente, ho letto molto circa le polemiche sul pre-trasferita in Giappone, sull'andare o non andare, sulle difficoltà economiche che avrebbe dovuto affrontare il teatro nel caso in cui si cancellasse la tournée. Mi vuole raccontare come è andata la trasferta in Giappone?

Il Giappone, attraverso il pubblico presente alle 11 rappresentazioni messe in scena dal teatro Comunale di Bologna, ha celebrato il successo di questa trasferta ogni sera con il tutto esaurito, non stancandosi mai di applaudire lo spettacolo di cui ha potuto godere.

Ho personalmente presentato ogni serata portando i saluti del Presidente della Repubblica Napolitano, del Ministro dei Beni Culturali e del Sindaco di Bologna dicendo che questa città si può vantare di avere un teatro che nel 2013 celebrerà i suoi 250 anni dalla fondazione il 14 maggio del 1763, su progetto di Antonio Galli da Bibbiena. In quella data il teatro fu inaugurato con l'opera di Gluck, "Il trionfo di Clelia", scritta per l'occasione.

Ogni recita è stata dedicata, in occasione dei saluti finali, a Salvatore Licitra il tenore che ha perso la vita cadendo dalla moto in Sicilia e che avrebbe dovuto interpretare Ernani di Verdi, e alle vittime dello Tsunami e dell'incidente alla Centrale Nucleare in Giappone.

A questo proposito come era il "clima" che ha trovato?

I giapponesi hanno partecipato alla rappresentazione con gioia e con un grande senso di ringraziamento per aver avuto la capacità di andare nel loro paese nonostante tutto quello che era successo e il pericolo di eventuali radiazioni. Ho ricevuto molte lettere di ringraziamento "Grazie Sovrintendente per essere stati qui con noi", per citarne una. In occasione dell'ultima recita il 25 settembre (siamo tornati in Italia il 26) l'orchestra ha accompagnato il coro con Va Pensiero e il pubblico ha ringraziato con un lungo applauso pieno di gioia. Io credo che con il linguaggio universale della musica si riesca ad avere migliori rapporti con gli altri paesi, un linguaggio in grado di trascinarsi non solo il settore culturale ma anche quello dei beni e servizi. Prevedo che saranno in molti i giapponesi che avranno il piacere di tornare a Bologna o di visitarla per la prima volta per godere di quanto hanno assaggiato in Giappone. La musica in questo senso è preziosa ambasciatrice e in particolare l'Opera contribuisce a far amare la lingua italiana in tutto il mondo.

Personalmente, se dovessi scegliere un paese diverso dall'Italia, in cui andare a vivere, scegliere il Giappone per il grande senso civico del suo popolo e per la capacità di affrontare...

www.tcbo.it
Teatro Comunale

Balletto

22 novembre - 27 novembre
Paganini - Balletto su musiche di S Rachmaninov
Carmen Suite balletto in un atto

30 ottobre 2011 - 6 novembre 2011
CINDERELLA
Gioachino Rossini
Balletto in due atti
su musiche di Gioachino Rossini

13 dicembre 2011 - 18 dicembre 2011
IL LAGO DEI CIGNI
Pëtr Il'ic Cajkovskij
Balletto in quattro atti
Gli aggiornamenti sulla stagione d'opera su www.bologna.da.vivere.com

Corsi di lingua francese e tedesco nei centri ufficiali a Bologna

Délégation Culturelle
Alliance Française
Bologna - Via De' Marchi, 4
Tel. 051 33 28 28
segreteria@mfibologna.fastwebnet.it
www.france-bologna.it

Istituto di Cultura Germanica
Goethe - Zentrum
Bologna - Via De' Marchi, 4
Tel. 051 22 56 58
info@istitutodiculturagermanica.com
www.istitutodiculturagermanica.com

Design sostenibile. Intervista ad Aldina Gozzi

Aldina Gozzi, una architetto che ha dedicato il suo tempo a creare oggetti e prodotti di design e sostenibili. Il cartone è la sua materia prima ma è dalle idee e dalla sua passione che nascono le sue opere. Aldina qual'è la filosofia alla base del tuo lavoro?
La filosofia di ALDINA PROGETTI è:

design **ECO**fatto

dECORativo

MADE

ECOlogico

ECONomico, perché credo sia possibile acquistare dei complementi d'arredo di design ad un prezzo accessibile

ECOlogico, perché utilizzo materiale di recupero, scarti di lavorazioni, rimanenze di magazzino.

dECORativo perché i miei oggetti scaldano l'ambiente e gli conferiscono

PIZZA Altero

La qualità al giusto prezzo dal 1953

via Indipendenza 33 - t. 051.234758 - via Ugo Bassi 10 - t. 051.226612
www.pizzaltero.it - www.pizzaltero.com



TERRE D'ACQUA

A partire dal mese di Ottobre, all'interno dello spazio dell'Ufficio della Creatività, ReMida propone una serie di workshop tenuti da figure professionali, quali artigiani, designer, artisti, architetti o insegnanti che attraverso le loro competenze trasmetteranno tecniche e spunti aerei e materiali sotto nuove prospettive, anche inusuali.

L'obiettivo principale sarà ridare vita agli scarti riscoprendo il valore della manualità.

I partecipanti giocheranno, manipoleranno, modificheranno e trasformeranno i materiali di scarto, facendoli diventare veri e propri oggetti, senza limiti alla creatività.

Apprenderanno nel frattempo pratiche nuove, che potranno poi applicare nella propria esperienza quotidiana.

Ogni workshop si comporrà di una parte teorica, vera e propria lezione dinamica sull'argomento trattato, e una parte pratica, legata alla creazione dell'oggetto.

NELL'AMBITO DEL WORKSHOP segnaliamo:
VERONICA BOCCOLARI
ALDINA GOZZI : Pi Greca

Una scenografa e un architetto che occasionalmente collaborano per Aldina Progetti, il cui lavoro si basa da sempre sul rispetto dell'ambiente e della natura, che si rispecchia in ogni loro azione quotidiana: riciclare il più possibile per buttare il meno possibile, meno spreco e più impegno in difesa dell'ambiente.

Progettano e costruiscono personalmente oggetti, utilizzando esclusivamente materiale di recupero: il riutilizzo è diventato il punto attorno a cui ruota il loro lavoro.

Una filosofia di vita, o meglio di civiltà, che mantiene la sua coerenza in ogni ambito.

www.aldinagozzi.it
per in formazioni tel 392 2019710
email info@remidabologna.it
www.remidabologna.it

Teatri Agenda Teatri

Il meglio della stagione teatrale in città

www.osteriadellorsa.com

Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Bologna

tel 051 231576

aperto tutti i giorni
dalle 12.00 alle 1.00

Arena del Sole
www.arenadelsole.it

Scorcio
IN ESCLUSIVA REGIONALE
20, 21, 22 ottobre - Sala Grande

One Dixon Road
coreografia e danza Nigel Charnock

PRIMA NAZIONALE
29, 30 ottobre - Sala InterAction

60 Battiti
regia e coreografie Mario Coccetti
PRIMA NAZIONALE
dal 10 al 13 gennaio
Teatro delle Moline

Dreams of Dali
Vancouver City Dance Theatre
coreografia Roberta Baseggio
26, 27, 28 gennaio - Sala Grande

Eretici e Corsari
dall'opera di Giorgio Gaber, Sandro Luporini e Pier Paolo Pasolini
dal 16 al 19 febbraio - Sala Grande

Scarpe
10, 11 marzo
Sala InterAction

Musica Su Misura

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE

STAGIONE 2011/2012

TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI

DOMENICA 6 NOVEMBRE ore 16
LUNEDÌ 7 NOVEMBRE ore 10
LE MIE PRIME QUATTRO STAGIONI
per quartetto d'archi e voce recitante
Musica Antonio Vivaldi
Ara Malikian Ensemble

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE ore 10
NOVELLE FATTE AL PIANO
Da Novelle fatte o marchione di Gianni Rodari
Adattamento e regia Giorgio Diriti
Musiche originali Daniele Furlati

DOMENICA 4 DICEMBRE ore 16
LUNEDÌ 5 DICEMBRE ore 10
AL - ARTIFICIAL LIGHT
Musica Marco Galarini e Claudio Silvestrelli

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE ore 10
L'ISOLA DEI PAPPAGALLI
con Bonaventura
prigioniero degli antropofagi
Musica Nino Rota

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO ore 9 e ore 11
ORCHESTRA IN GIOCO
Sinfonia n. 41 KV 551 Jupiter
Musica Wolfgang Amadeus Mozart

RICEVI LA NEWSLETTER

Mar 25 Ricevi Agenda News GRATIS!

Nome:

Email:

CLICCA QUI

Ricevi ogni 2 settimane l'agenda selezionata degli appuntamenti più belli e interessanti di Bologna. vai su

www.bolognadavivere.com

Bimbo

Se hai bambini vai su

www.bambinidavivere.com

e iscriviti alla newsletter di Bimbo

www.osteriadellorsa.com

Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Bologna

tel 051 231576

aperto tutti i giorni
dalle 12.00 alle 1.00

Col sole in fronte
Balletto Civile/
Fondazione Teatro Due
sabato 11

La stagione delle piogge
da mercoledì 7 a domenica 11 e da mercoledì 14 a

domenica 18 marzo - ore 21.00
Compagnia Teatro dell'Argine/
Compagnia Mosika in
collaborazione con Takku Ligey
Théâtre
Giovedì 15 e venerdì 16 recite
sovrattitolate per non udenti

Teatro delle Celebrazioni
www.teatrocelebrazioni.it

Carmen
Carmen - I colori della passione
Teatro dell'Opera di Milano
5 novembre

Urge
Alessandro Bergonzoni
22 - 27 novembre

FantafavoleShow
6 - 8 gennaio

Mother Africa
- Circus of Senses
13 marzo

Anestesia Totale II
con Marco Travaglio
3 - 5 maggio

Teatri di vita
www.teatridivita.it

Trilogia degli occhiali
Acquisanta - Il castello della Zisa
- Ballarini
testo e regia Emma Dante
21-22 gennaio 2012



In questa puntata abbiamo pensato di approfondire il significato di alcuni cibi menzionati nell'articolo della volta scorsa. Analizzeremo ancora prodotti da deglutire senza masticare, legati al rapporto primordiale con il seno materno e al piacere della suzione. Potrete così elaborare meglio il significato delle vostre risposte, anche prima di aver completato la "filiera" del questionario.

LATTE. Nelle abitudini alimentari degli Italiani il latte ha un ruolo di basso profilo. Pochi adulti usano consumarlo per la prima colazione; appare scontato che i grandi non possano gustarlo. Nemmeno le campagne di educazione alimentare più recenti sono riuscite a smuovere questa radicata consuetudine. In fantasia lo leghiamo a qualcosa di specifico dell'infanzia: al seno materno, al biberon o alla "zuppeta" dei bambini appena un po' più grandi che lo bevevano mischiato al caffè d'orzo e a pezzetti di pane. Attualmente anche questa usanza è cambiata. A livello personale verificare se si beve o non si beve latte è una prova psicologica essenziale, perché focalizza il rapporto di continuità o di rottura con le abitudini della propria infanzia. Il sì o il no al latte ci mette in rapporto con l'allattamento materno e con il latte consumato abbondantemente nei primi

anni di vita. Sorseggiarlo equivale ad accettare la gratuità di un dono prezioso: la sua liquidità densa, perché ricca di sostanze, permette sia di ingerirlo senza nessuna operazione ausiliaria, sia di sentirne la sensazione di sazietà appena è scivolato giù per la gola. Il suo colore bianco, appena venato da una sfumatura calda d'avorio, evoca sensazioni di fiducia illimitata in un mondo tutto buono, dove l'altro è sempre amico. Gli sono associate sensazioni di tepore e di protezione, di candore e di innocenza. Infatti esso sgorga naturalmente dalla mammella femminile, senza che il suo consumo richieda il sacrificio di nessun essere vivente. La diade madre/cucciolo, sia essa animale o umana, si fonda sul bene reciproco, escludendo qualsiasi violenza.

PANNA. Moderni sistemi di preparazione industriale hanno reso familiare il suo uso in cucina. Il suo consumo è alto, nonostante il notevole apporto calorico e la presenza di grassi animali. La panna si usa non solo in cucina per addensare, ammorbidire, legare i vari ingredienti, cui conferisce una soavità di gusto inimitabile, ma anche in pasticceria, dove viene zuccherata. Proprio per il suo gusto poco incisivo, la si abina ad altri ingredienti. Serve come decoro sulle torte da cerimonia, compare accanto alla

Sachertorte (la più classica delle torte al cioccolato), completa molte coppe di gelato, si sposa in primavera con le fragole. Leggerissima, soffice, vellutata, si scioglie lentamente in bocca regalando un riposante senso di sazietà; è una nuvola di nutrimento e di pienezza che annulla lo spettro del vuoto. Raggiunge il suo top con due bevande calde: il cioccolato e il caffè. Con il primo forma un binomio insuperabile sia nel contrasto (il sapore intenso del cioccolato viene alleggerito da quello delicato della panna), sia nell'affinità (ambidue gli ingredienti sono sensuali, morbidi e carezzevoli). Insieme coronano il concetto stesso di piacere. Con il caffè l'abbinamento avviene invece per pura contrapposizione. L'amaro stimolante del caffè e i riflessi nervosi attivanti che esso diffonde nell'organismo sono attenuati dal sapore dolce della panna, che smorza le rabbie, gli impulsi e la tensione prodotti dalla caffeina. Sembra una buona moglie-mamma che inviti alla calma e alla serenità. La sua morbidezza comunica una sensazione di benessere che sembra annullare la percezione stessa del conflitto o dell'aggressione; la sua leggerezza sgombra le preoccupazioni; il suo candore scaccia i pensieri cattivi. Mentre la gustiamo, diventiamo "buonisti". Impossibile assaporarla con la bile in corpo. Proprio la perdita di aggressività

davanti alla nuvola spumosa di panna montata che trema su un piattino o in cima a una tazzina da caffè può insinuare una sensazione di paura. Ci possiamo sentire smarriti, un po' tonici come pensiamo siano i bambini e ci troviamo di fronte a un bivio: vogliamo essere concilianti e fiduciosi, in attesa di un appagamento magico o preferiamo stare in difesa e controllare? Una scelta alimentare, apparentemente dovuta ai capricci del gusto, può essere invece una spia interessante della nostra realtà profonda.

GELATI. All'apogeo degli alimenti che si leccano e si mandano giù senza masticare, ci sono i gelati. Il modo migliore per assaporarli è quello di leccarli adagio, lasciando che sciolgano giù per la gola apportando un delizioso senso di fresco e di dolcezza. Sciogliendosi subito, il gelato assomiglia al rivolo di latte materno che il lattante percepisce entrare dentro di sé, fornendogli piacere ed energia. Non solo. Gustandolo adagio, corteggiandolo, rallentando i tempi del consumo per non finirlo subito, rifacciamo inconsiamente i giochi del lattante con il seno materno. A livello sociale il gelato, che è tanto regressivo quanto la panna e il latte, viene accettato per quello che è: una golosità, un vizio largamente ammesso con un sorriso e il cui consumo è popolarissimo. Davanti al chiosco tutti ritorniamo bambini, ci giustificiamo di essere golosi e di dare all'oralità significative gratificazioni. I suoi detrattori sono numerosi. Con la scusa che possa far male, che ai bambini provochi coliche di pancia ecc., i moralisti coprono il loro intendimento di "staccare" il piacere dall'atto del mangiare. Sono gli stessi tipi di persone che danno battaglia alla cioccolata. Ma la maggioranza non è d'accordo, e il gelato resta un peccato di gola che pochi desiderano reprimere.

della Dottoressa **Miranda Barisone** psicologa e psicanalista

quello di sentirle fondersi gradualmente in bocca, senza nostro concorso. Non si masticano, basta goderselo mentre sprigionano il loro gusto caldo e rotondo, diffondendolo alle sensibili mucose del cavo orale. Comunicano, oltre al piacere di una deglutizione senza sforzo, un immediato senso di sazietà e di pienezza. Entra in bocca una carezza carica di sensualità, da cui si sprigiona una pastosità rassicurante, un'esuberanza di aromi che conforta e gratifica. Dai nutrizionisti veniamo a sapere che il cioccolato ha proprietà psicotrope, contenendo la teobromina, un alcaloide stimolante che dà sensazioni di piacere e di euforia. Gli "intossicati" o "drogati" del cioccolato sono innumerevoli. A livello sociale questa leccornia si è sempre qualificata come squisitamente trasgressiva, simbolo inarrivabile di tentazione, associata al concetto stesso di piacere. Pediatri ed educatori di mentalità puritana si sono impegnati a proibirlo ai bambini che ne sono invece ghiottissimi, tanto da rubarla volentieri. Nel corteggiamento i cioccolatini hanno sempre un ruolo intrigante; alludono, senza parere, all'eros. Chi lo mangia si autodefinisce edonista e diffonde messaggi seduttivi. Gustarlo è un'infrazione consentita dalla complicità generale; ci riconosciamo tutti peccatori. Un bisogno eccessivo di assumere cioccolato denota sempre la compulsione di "procurarsi una soddisfazione" per spegnere un'angoscia. Ognuno ha la propria e non si possono fare generalizzazioni. Certamente il cioccolato "stoppa" la percezione depressiva di vuoto e di perdita degli oggetti desiderati. Può essere una spia per incominciare a intuire qualcosa.

LEGGI TUTTO L'ARTICOLO SU
WWW.SALUTEINCUCINA.IT

Salute in Cucina

SLAVA's SNOWSHOW
Dal 29 Febbraio
al 4 Marzo 2012

18 mila giorni il Pitone
30 Marzo 2012

Teatro Europa
www.teatroeuropa.it

Arturo Bracchetti
al Paladocza 21
- 23 ottobre
Esclusiva regionale

Resto Umile World tour
Checco Zalone
FuturShow station 24 ottobre

Pat Metheny Trio
12 novembre
per Jazz Festival

Tap Dogs
8-9 febbraio

Paolo Conte
23 aprile

Teatro Dehon
www.teatrodehon.it

Fiore di cactus
16 - 18 dicembre
Franco Castellano e Nathaly Caldo-marzo, di Pierre Barillet & Jean-Pierre Gredy. Tradotto da Gerardo Guerrieri

Teatro Testoni Casalecchio di Reno
www.teatrocasalecchio.it

L'Andreotti non è stato assolto
Sul concetto di Volto nel figlio di Dio 17 - 18 febbraio, ore 21
Produzione Societas

Karamazov
26, 27 e 28 aprile 2012, ore 21
Liberamente tratto da I Fratelli Karamazov di Fëdor Dostoevskij

Itc Teatro di San Iazaro
www.itcteatro.it

Report dalla città fragile liberamente tratto dal romanzo Atlante delle norme e dei salti di Gigi Gherzi
da mercoledì 7 a domenica 11 e da mercoledì 14 a domenica 18 dicembre - ore 21.00

Teatro Comunale
www.tcbo.it

English for you!
at Johns Hopkins

ISCRIVITI ORA!

Tel. 051/2917853 / www.italo-americana.org

Via Belmeloro, 11 - 40126 Bologna
Orario Segreteria: lunedì-venerdì 14,30-18,30

FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY
ASSOCIAZIONE DI CULTURA E STUDIO ITALO-AMERICANA "LUCIANO FINELLI"

DUSE 2011-2012: LA RINASCITA

Intervista a **Filippo Vernassa**
Direttore del Teatro EuropAuditorium e direzione artistica del Teatro Duse

Quest'anno c'è fermento in città, Bologna rischia di perdere un teatro storico, il teatro di prosa per eccellenza il Duse. Ma con grande gioia abbiamo un cartellone e ben 20 spettacoli. Una rinascita?

Bologna è la città teatrale per eccellenza da anni, anche se negli ultimi tempi questa fama ha subito una sorta di oscuramento. D'altronde nei periodi di crisi economica il teatro sembra diventare un bene di lusso sia per le istituzioni che per i cittadini. A Bologna il teatro in generale soffre nonostante la grandissima offerta che viene costantemente presentata dalle molteplici realtà teatrali presenti sul territorio. Da parte mia, credo di essere una voce fuori dal coro, in quanto la mia esperienza con il Teatro EuropAuditorium rimane comunque positiva: certo abbiamo avuto una flessione nell'affluenza di pubblico nella passata stagione, ma il dato positivo è la continua riconferma da parte del pubblico della sua affezione e del suo interesse alla linea artistica del teatro EuropAuditorium, che anche quest'anno si riconferma il primo teatro in Emilia Romagna come affluenza media.

Com'è la situazione del teatro oggi in città?

Com'è la situazione del teatro oggi in città?

Bologna è la città teatrale per eccellenza da anni, anche se negli ultimi tempi questa fama ha subito una sorta di oscuramento. D'altronde nei periodi di crisi economica il teatro sembra diventare un bene di lusso sia per le istituzioni che per i cittadini. A Bologna il teatro in generale soffre nonostante la grandissima offerta che viene costantemente presentata dalle molteplici realtà teatrali presenti sul territorio. Da parte mia, credo di essere una voce fuori dal coro, in quanto la mia esperienza con il Teatro EuropAuditorium rimane comunque positiva: certo abbiamo avuto una flessione nell'affluenza di pubblico nella passata stagione, ma il dato positivo è la continua riconferma da parte del pubblico della sua affezione e del suo interesse alla linea artistica del teatro EuropAuditorium, che anche quest'anno si riconferma il primo teatro in Emilia Romagna come affluenza media.

Cos'è il teatro per Filippo Vernassa? E come si porta nella società di oggi?

Per me il teatro è una passione e un valore: una grande affezione con la quale desidererei contagiare ogni individuo, sia perché considero il teatro la più completa di tutte le forme d'arte, incontro tra tutte le tecniche che nella Storia l'uomo ha creato, sia perché ritengo che il teatro abbia la grande caratteristica di far riflettere su se stessi e sugli altri. Un luogo di incontro e di confronto.

Intervista di Giovanna Fiorentini

Un progetto di:

HAI UNA BAND ROCK, POP, FOLK, JAZZ, BLUES E ALTRO ANCORA O SEI UN SOLISTA? TI PIACEREBBE UNA SALA PROVE ATTREZZATISSIMA DA USARE GRATUITAMENTE PER 3 ORE ALLA SETTIMANA? E DOVE TU O LA TUA BAND POTRETE INCONTRARE MUSICISTI DI FAMA NAZIONALE E INTERNAZIONALE?

SE TU E LA TUA BAND AVETE TRA I 16 E I 24 ANNI ALLORA CASAMUSICA È LO SPAZIO CHE FA PER VOI!!!

IMPORTANTE L'ISCRIZIONE TERMINA IL 31 OTTOBRE 2011

CASAMUSICA

IL FUTURO DELLA MUSICA ABITA QUI

3 ANNI

PARTECIPA AL BANDO DI SELEZIONE APERTO A TUTTI I GENERI MUSICALI!!

TUTTE LE INFO PER APERIRE IL BANDO E LA DOMANDA SU **WWW.CASAMUSICABOLOGNA.IT**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI **ACCADEMIACANTONIANO.IT** oppure 0513940247

vedute: il pubblico che non frequenta gli spazi teatrali, che non si informa sullo spettacolo dal vivo è il pubblico potenziale più interessante. Arrivare a quel pubblico è la sfida che ogni giorno io e i miei collaboratori cerchiamo di affrontare, cercando di contagiare tutti con l'idea che il teatro non è solo noia e attori compassati, ma è anche risata e intrattenimento. Sia nelle stagioni del Teatro Duse che del Teatro EuropAuditorium si potrà notare che alcuni generi di teatro assolutamente tradizionali, come la commedia brillante o il balletto, sono affiancati a spettacoli comici con attori che vivono i loro momenti di notorietà in questo periodo, o a spettacoli che si rivolgono ai bambini e alle famiglie, spettacoli con risvolti didattici come "I Promessi Sposi", "Il Fu Mattia Pascal" o "18 mila giorni - Il Pitone" che tendono a motivare i giovani a frequentare lo spazio teatrale senza però disdegnare il divertimento.

TEATRO A TESTONI CASALECCHIO DI RENO STAGIONE 2011/2012

25 novembre 2011
Nell'ambito della manifestazione Pubblica Scenetto di Scenetto
di e con **GIULIO CAVALLI**
L'INNOCENZA DI GIULIO
Anno 1900 non è stato assolto

10 e 11 dicembre 2011
TEATRO DELLE ALBE
RITRATTO DI ACCUR

18, 19 e 20 gennaio 2012
MOTUS
ALEXIA, UNA TRAGEDIA GRECA

27 e 28 gennaio 2012
LE BELLE BANDIERE
PRODOTTO DA TESTONI, DIRETTORE
UNA STRATEGIA DEL RITO

17 e 18 febbraio 2012
SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO
Romeo Castellucci
NEL CONCETTO DI VOLTO NEL FIGLIO DI DIO

2 e 3 marzo 2012
TEATRO DELLE ALBE
L'AVARO

16 e 17 marzo 2012
SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO
Chiara Guidi
MAGGIOLA E APPENA NARRABILE

21 e 22 aprile 2012
ANTONIO LATELLA
DON GIOVANNI, A GENOVA, TECCO

26, 27 e 28 aprile 2012
CÉSAR BRIE
KARAMAZOV

Il Progetto CasaMusica, nato nell'Ottobre 2009 in collaborazione con la Fondazione del Monte all'interno dell'Antoniano (Via Guinizelli 13 a Bologna) e giunto alla III edizione, cerca di dare a giovani musicisti di età compresa tra i 14 e i 24 anni spazi gratuiti e professionali in cui provare e occasioni di incontro con musicisti di fama al fine di accedere la propria formazione musicale.

CasaMusica, nei 2 anni di attività e sotto la direzione artistica di Jimmy Villotti, ha ospitato incontri con: Francesco Guccini, Gianni Morandi, Paolo Fresu, Steve Grossman, Joe Farnsworth, LaVerne Jackson, James Thompson, Mauro Malevasi, Pio Zanotti, Maurizio Solieri, Fabio Testoni, Giorgio Cavalli, Pippo Guarnera, Valerio Pomandrolfo, Paolo Benedettini, Beppe Leonicini, Mimmo Camporeale, Vince Vallicelli, King Lion & the Braves.